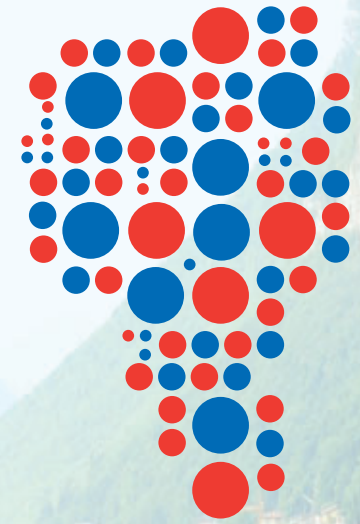


Mendrisio

**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



**Rapporto
alla Cittadinanza**
Bellinzona, ottobre 2011

**Aggregazione dei Comuni di
Besazio, Ligornetto,
Mendrisio e Meride**



L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per il Mendrisiotto, per tutto il Ticino

- ✓ **PIÙ DEMOCRAZIA: con più scelta, più partecipazione**
Assicurare a tutti i cittadini la possibilità di esprimersi sulle questioni d'interesse regionale
- ✓ **PIÙ QUALITÀ: migliori servizi per i cittadini**
Definire, localizzare e adattare al meglio i servizi sul territorio
- ✓ **PIÙ AUTONOMIA: maggiore forza al tuo Comune**
Aumentare le risorse per un Comune realmente autonomo
- ✓ **PIÙ EFFICIENZA: un'amministrazione ottimizzata**
Assicurare un'amministrazione completa, funzionale e capillare
- ✓ **PIÙ DINAMICITÀ: decisioni più rapide**
Semplificare il processo decisionale per una politica più veloce ed efficiente
- ✓ **PIÙ LUNGIMIRANZA: valorizzare il territorio nel suo insieme**
Pianificare al meglio l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **PIÙ ENTUSIASMO: più progettualità**
Promuovere il nuovo Comune quale motore dello sviluppo e promotore del benessere
- ✓ **PIÙ PROSSIMITÀ: maggiore attenzione ai propri quartieri**
Ascoltare le esigenze e promuovere le proposte di tutti
- ✓ **PIÙ IDENTITÀ: insieme per una vocazione forte condivisa**
Valorizzare le caratteristiche della regione e le peculiarità dei suoi quartieri

un progetto che avanza un progetto condiviso nuovi Comuni dal 1999

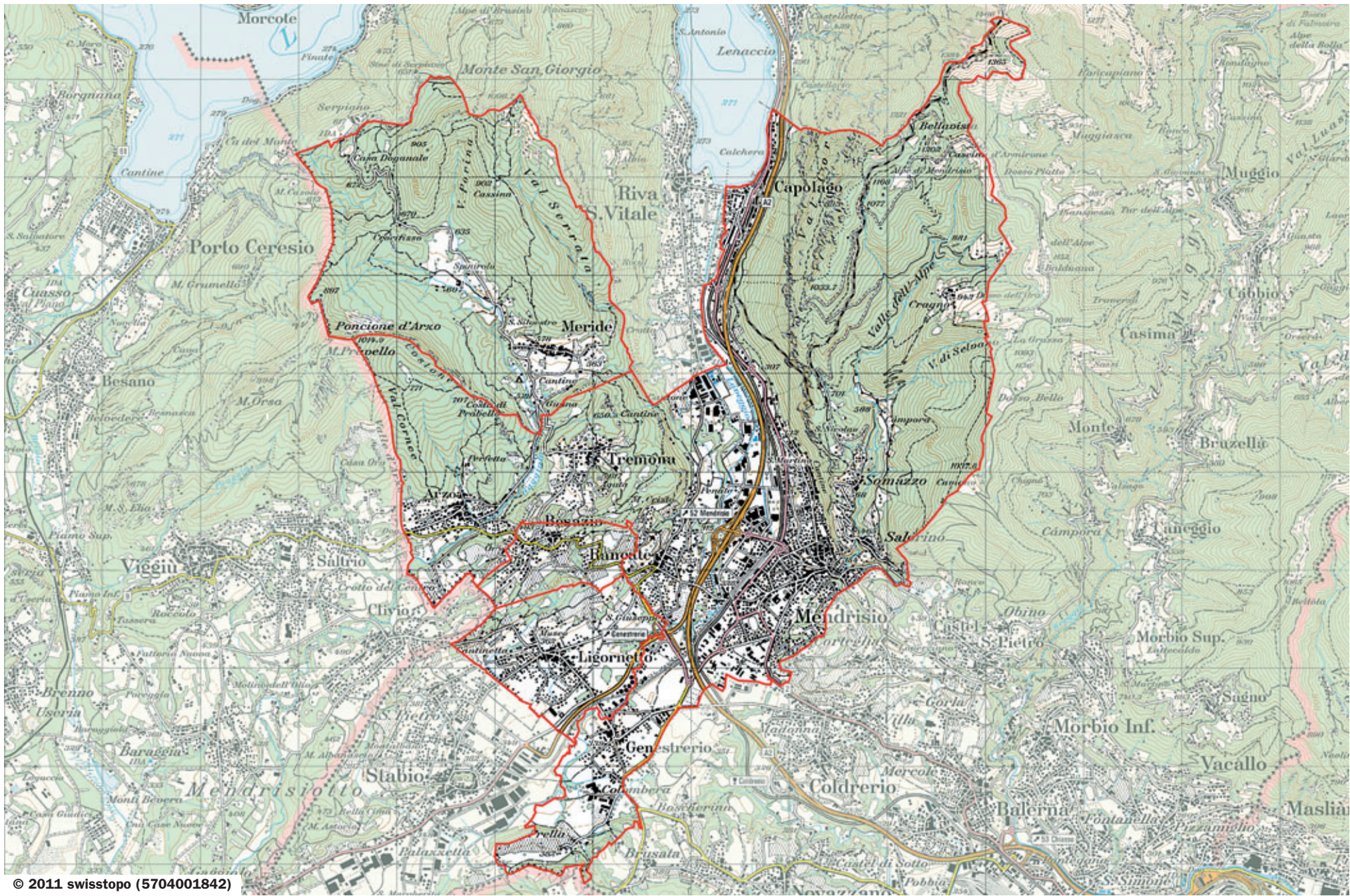
	n° di Comuni coinvolti
Capriasca	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio	2
Lugano	9
Collina d'Oro	3
Bioggio	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Breggia	6
Cugnasco-Gerra	2
Avegno Gordevio	2
Bioggio-Iseo	2
Capriasca bis	4
Lugano bis	4
Mendrisio 2009	6
Centovalli	3
Gambarogno	9
Monteceneri	5
Serravalle (dal 1 aprile 2012)	3
Carabietta-Collina d'Oro*	2
Tre Terre*	3
Faido*	8

* votazione avvenuta, con esito positivo,
in attesa di decisione del Gran Consiglio

Indice

Indice

Premessa	
Cronistoria	
La posizione del Consiglio di Stato	5
1. I Comuni oggi	7
2. La vocazione e le prospettive regionali	9
3. Il nuovo Comune	13
4. Norme per la votazione consultiva	17
Risoluzione	19



Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Besazio, Ligornetto,
Mendrisio e Meride

Bellinzona, ottobre 2011

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI BESAZIO, LIGORNETTO, MENDRISIO E MERIDE

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Mendrisio**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride, affinché le rispettive Assemblee si pronuncino in votazione consultiva il **20 novembre 2011**.

Cronistoria

Nel settembre 2005, su iniziativa di Mendrisio, prese avvio uno studio strategico denominato "Alto Mendrisiotto, insieme con energia, dialogo e passione" affinché si analizzasse un nuovo scenario per i 12 Comuni dell'Alto Mendrisiotto (Arzo, Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Castel San Pietro, Coldrerio, Genestrerio, Mendrisio, Meride, Rancate, Riva San Vitale e Tremona). Questo studio portò ad una prima tappa di aggregazioni, accettata dalle Cittadinanze interessate dal progetto nel novembre 2007, che diede forma al nuovo Comune di Mendrisio nato dall'unione di Arzo, Capolago, Genestrerio, Mendrisio, Rancate e Tremona. Nel gennaio 2009 le autorità di Besazio, Coldrerio, Mendrisio, Meride e Riva San Vitale richiesero l'avvio formale (secondo la LAggr) della seconda tappa del processo aggregativo, con l'aggiunta in un secondo tempo dei Comuni di Ligornetto e Brusino Arsizio e in un terzo tempo di Castel San Pietro. Questa seconda tappa si risolse con l'elaborazione del "Progetto aggregativo Alto Mendrisiotto, insieme con dialogo, energia e passione - Tappa 2012". Tuttavia, questa seconda fase si è arrestata per questioni legate alla sostenibilità finanziaria del progetto, motivo per cui si è deciso di proseguire con un'aggregazione intermedia, comprendente i Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride, oggetto del presente rapporto alla Cittadinanza, decidendo per i rimanenti Comuni di partecipare all'aggregazione in una fase finale.

La posizione del Consiglio di Stato

Dalla pubblicazione, nel 2004, dello studio "*Il Cantone e le sue regioni: le nuove Città*" emerge con chiarezza come gli agglomerati urbani rappresentino la forza trainante per l'intero Paese. Per promuovere attivamente il rafforzamento delle aree urbane, il Consiglio di Stato sostiene un progetto di riforma istituzionale a medio-lungo termine. Tra le azioni più importanti per raggiungere questo obiettivo vi è l'adeguamento della struttura istituzionale alla realtà odierna della

Premessa

dimensione demografica, territoriale e funzionale dei Comuni. Infatti, è bene ricordarlo, l'ente locale è nato duecento anni fa in un contesto socioeconomico profondamente diverso da quello attuale.

Oggi è necessario rafforzare attivamente queste regioni promuovendo le aggregazioni urbane che pongono le basi per risolvere i problemi legati alla frammentazione politica e amministrativa del territorio.

La riforma dei Comuni ha progressivamente convinto sia gli attori comunali, sia la popolazione. Infatti, oltre alle aggregazioni sin qui effettuate (vedi tabella a pag. 2), vi sono numerosi progetti di aggregazione in cantiere in tutto il Ticino. Il Mendrisiotto ne è un esempio.

Il Consiglio di Stato si esprime dunque con convinzione a favore del progetto d'aggregazione tra Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride. Esso rientra nella strategia di rafforzamento della capacità e della progettualità di una regione che necessita l'unione delle forze per poter contribuire al consolidamento del proprio polo, del suo agglomerato e al riequilibrio socioeconomico delle diverse aree urbane del Cantone.

Il nuovo Comune va sostenuto in particolare perché:

- si permette ai Comuni minori di raggiungere una **dimensione significativa** – in termini demografici, economici e territoriali – tale da permetter loro di interagire con il Cantone e gli altri Enti con **maggiore peso politico**;
- **riduce il numero di attori politici** e amplia la scelta dei candidati alle cariche pubbliche;
- **semplifica il processo decisionale** a tutto vantaggio di una politica comunale **dinamica, efficace** ed al passo coi tempi;
- favorisce una **gestione del territorio** più **razionale, funzionale e coerente**;
- grazie agli aiuti finanziari cantonali si garantisce al nuovo Comune il sostegno agli investimenti d'interesse regionale come pure **il risanamento finanziario di Meride**;
- si creano le premesse per lo **sfruttamento delle potenzialità** di tutto il comprensorio e la promozione di nuovi progetti condivisi;

- consente una **riorganizzazione dell'amministrazione pubblica** rendendola più **efficace, capillare**, competente ed eliminando i doppioni;
- per gli enti comunali più piccoli, un Comune unico, politicamente e finanziariamente forte, permette una **maggiore autonomia** comunale che costituisce un principio cardine del nostro federalismo;
- **l'attenzione ai quartieri**, caposaldo del progetto d'aggregazione, è nell'interesse del nuovo Comune e sarà garantita da apposite Commissioni il cui ruolo è di rilevare e soddisfare le esigenze di ogni ex-Comune;
- la prevista **coordinazione** e messa in **rete** del **tessuto culturale e associativo** del nuovo Comune permette di valorizzare la **società civile** nel suo insieme;
- l'aggregazione non comporta alcuna modifica dei Patriziati e delle Parrocchie che continueranno a svolgere il loro importante e apprezzato ruolo.





1 I Comuni oggi

(Fonte: studio d'aggregazione, annuario statistico ticinese, dati SEL. Elaborazione: SEL)

	Besazio	Ligornetto	Mendrisio	Meride	Nuovo Comune
Demografia					
Popolazione 2009	641	1'702	11'561	331	14'235
Variazione dal 2000 (TI = 8%)	22%	17%	5%	11%	7%
Organi politici					
Municipio	5	7	7	5	7
Consiglio comunale	20	30	60	15	60
Territorio					
Altitudine (in m.s.m)	497	359	367	579	367
Superficie (in ettari)	87	203	2'158	747	3'195
di cui boschiva (TI = 49%)	32%	22%	58%	88%	62%
di cui improduttiva (TI = 32%)	-	1%	1%	1%	1%
di cui agricola (TI = 14%)	46%	41%	16%	9%	16%
di cui d'insediamento (TI = 5%)	22%	36%	25%	2%	21%
Occupazione					
Posti di lavoro 2005	151	469	10'991	35	11'646
Posti di lavoro 2008	88	433	12'411	37	12'969
Finanze					
Risorse finanziarie 2008 (TI = 3'604 fr./ab.)	3'486	2'349	4'507	2'357	4'162
Debito pubblico 2009 (TI = 4'023 fr./ab.)	640	2'318	3'051	7'904	
Moltiplicatore politico 2010	75 %	90 %	70 %	100 %	70 %
Capitale proprio 2009 (in 1'000 fr.)	782.7	237.0	21'606.7	-337.5	

Commento alla tabella

La **popolazione** complessiva del comparto è in crescita in ogni Comune e la variazione ricalca la media cantonale. Spiccano Ligornetto e Besazio per la loro attrattiva, mostrando come si caratterizzano nella funzione residenziale rispetto al polo, che invece rimane calamita per le opportunità di lavoro.

Per quanto riguarda il **territorio**, vi sono notevoli differenze fra ciascun Comune. Si passa da comprensori di retroterra come nel caso di Meride che si distingue per una notevole presenza boschiva, a Comuni suburbani in sviluppo residenziale, come Ligornetto e Besazio, a Mendrisio Borgo che rappresenta il centro altamente urbanizzato. Il nuovo Comune si distingue inoltre per una superficie improduttiva sensibilmente inferiore alla media cantonale, allorché quella d'insediamento si rivela essere superiore, segni distintivi tipici dei territori urbani. L'**occupazione**, tra il 2005 e il 2008, ha registrato variazioni diverse a seconda del Comune. L'attuale Mendrisio si conferma vero e proprio motore economico, fornendo più di 12'400 posti di lavoro, pari al 95% delle opportunità di lavoro dell'intero comprensorio.

Quanto alla **situazione finanziaria** si rileva una realtà sostanzialmente solida, tuttavia piuttosto eterogenea a dipendenza del Comune coinvolto. Per quanto concerne il debito pubblico, si passa dall'indebitamento importante di Meride a quello molto basso di Besazio. Per le entrate fiscali Mendrisio si afferma come Comune trainante, anche in termini di capitale proprio. *Con il progetto di aggregazione, i finanziamenti garantiti dal Cantone permetteranno di migliorare e consolidare l'assetto finanziario del futuro Comune, sia con aiuti diretti alla riduzione del debito pubblico, sia con sostegni mirati agli investimenti d'interesse regionale.*

Per maggiori approfondimenti si rinvia al **progetto di aggregazione** che propone una lettura approfondita ed esaustiva della situazione odierna dei quattro Comuni (www.ti.ch/sel).



2

La vocazione e le prospettive regionali

2. La vocazione e le prospettive regionali

La vocazione del nuovo Comune

“Insieme con energia, dialogo e passione”

Nel 2007 lo studio strategico “Alto Mendrisiotto, insieme con energia, dialogo e passione” ha rilevato e definito l’anima del futuro Comune e le caratteristiche da consolidare. Tali indirizzi sono già stati adottati dalla nuova città di Mendrisio, frutto della tappa costitutiva prevista dal sopraccitato studio. Per l’aggregazione oggetto del presente rapporto, lo studio strategico è stato rivisitato e aggiornato, coinvolgendo soprattutto i Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride che condividono e preavvisano favorevolmente il progetto aggregativo.

La missione del nuovo Comune è la capacità di rivelarsi attrattivo nella sua funzione residenziale, turistica ed economica. Per tendere a questo obiettivo occorre che la nuova Mendrisio sia dinamica e attenta alle proprie ricchezze, soprattutto in ambito culturale, territoriale, storico, sociale e ambientale. È quindi importante assicurare un’amministrazione comunale decentrata e capillare, quindi prossima al cittadino, che sia competente e al servizio della comunità.

Vi sono tre concetti fondamentali che ispirano sia il progetto dell’Alto Mendrisiotto, sia la tappa intermedia rappresentata dal presente progetto di aggregazione.

Dialogo. Il nuovo Comune deve costruire insieme la propria visione. Le differenze che esistono fra le diverse porzioni del territorio costituiscono una ricchezza che va salvaguardata e condivisa. Il dialogo fra i vari quartieri e fra i cittadini e le proprie autorità, come pure all’interno dell’amministrazione stessa, è una priorità.

Energia. Si evoca il carattere operoso, propositivo e vivace del nuovo Comune, a tutto vantaggio della propria funzione di polo regionale. La progettualità della nuova Mendrisio arricchisce il territorio e le sue opportunità, offrendo ai suoi cit-

tadini un ente locale attrattivo, competitivo e di qualità, vicino ai suoi cittadini e attento all’ambiente.

Passione. Un Comune si basa anche sul senso di appartenenza al proprio territorio di cui vanno valorizzati la cultura, la formazione, la ricerca, l’arte, la storia, le tradizioni, l’accoglienza, il tempo libero e lo sport. L’importanza data, inoltre, alle questioni come la famiglia, la solidarietà, l’integrazione, la salute e la natura sono fondamentali per un ente locale che voglia assicurare un benessere a 360 gradi.

La concretizzazione di questi tre concetti passa per il consolidamento delle quattro visioni che lo studio strategico ha rilevato per l’Alto Mendrisiotto.



2. La vocazione e le prospettive regionali

La missione

Le visioni

Le linee strategiche

Alto Mendrisiotto
Dialogo
Energia
Passione

Alto Mendrisiotto città viva,
dei servizi e d'abitare

Alto Mendrisiotto
polo regionale di sviluppo

Alto Mendrisiotto
catalizzatore di nuovi turisti

Alto Mendrisiotto polo internazionale
dell'architettura

- Un Comune attento ai suoi quartieri
- Un Comune attento ai servizi
- Un Comune attento alle associazioni
- Un Comune attento ai suoi collaboratori
- Un Comune attento alla cultura
- Un Comune città viva
- Un Comune d'abitare

- Un Comune forte e autonomo
- Un Comune polo economico
- Un Comune finanziariamente solido
- Un Comune più progettuale
- Un Comune attento all'ambiente

- Un Comune unito per il turismo

- Un Comune polo universitario

2. La vocazione e le prospettive regionali

La funzione residenziale. La qualità di vita nel comprensorio è indubbiamente buona, in un contesto generoso e ospitale, che vanta una consolidata tradizione vitivinicola e un'offerta gastronomica di tutto rispetto. Inoltre, il patrimonio paesaggistico è di grande valore, comprendendo montagne, colline, lago, fiumi e vigneti. È quindi una zona urbana dotata di un forte valore aggiunto in termini di spazi verdi e naturali. In questo senso, l'attenzione per ogni porzione del territorio è fondamentale e utile a tutti.

La funzione lavorativa. L'Alto Mendrisiotto presenta delle potenzialità di localizzazione territoriale di prima qualità in un contesto regionale-internazionale. Valorizzando le zone produttive si otterranno di riflesso le condizioni favorevoli per



il benessere economico della regione. Un rafforzamento istituzionale del Comune non può che consolidare il dinamismo dell'Alto Mendrisiotto.

La funzione turistica. La ricchezza paesaggistica e l'offerta enogastronomica sono dei potenziali importanti per l'attrattiva turistica, che vanno assolutamente sfruttati. Infatti, la regione si affaccia su un bacino di oltre 5 milioni di persone tra Como, Milano e Varese.

La funzione di centro universitario. L'Alto Mendrisiotto può anche vantare la presenza, sul proprio territorio, dell'Accademia di Architettura che fa di Mendrisio un polo universitario rinomato, che deve poter contare sul sostegno di un ente locale forte.

Per ulteriori approfondimenti vale la pena consultare lo studio strategico menzionato sopra così come il progetto di aggregazione, scaricabile dal sito: www.ti.ch/SEL.





3 Il nuovo Comune

3 Il nuovo Comune

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche principali del nuovo Comune. Per i dettagli si rinvia al rapporto finale della Commissione di studio. Si ricorda inoltre che le soluzioni organizzative proposte nello studio non possono impegnare formalmente il nuovo Comune. Esse costituiscono piuttosto una forza di “impegno morale” assunto dagli attuali amministratori all’indirizzo dei nuovi organi politici.

A. Un Comune vicino ai suoi quartieri

Nome del nuovo Comune

Il nuovo Comune si chiamerà **Mendrisio** e avrà giurisdizione sugli attuali territori dei quattro Comuni aggregandi.

Potere legislativo ed esecutivo

Il nuovo Comune di Mendrisio avrà un **Municipio di 7 membri** ed un **Consiglio comunale di 60**.

I quartieri e le frazioni del nuovo Comune

Il nuovo Comune sarà composto da **10 quartieri** che sono: Arzo, Besazio, Capolago, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio Borgo, Meride, Rancate, Salorino e Tremona.

Alla popolazione sarà possibile partecipare all’attività del Comune grazie alle **Commissioni di quartiere**, così da mantenere la prossimità fra cittadino e istituzioni, portando all’attenzione delle autorità le esigenze di ogni parte del territorio. Il nuovo Comune conterà quindi una Commissione per ogni futuro quartiere.

Circondari elettorali

Il decreto legislativo di aggregazione stabilirà la suddivisione del comprensorio del nuovo Comune in **9 circondari elettorali**, uno per ogni attuale e futuro quartiere (ad eccezione di Salorino). L’utilizzo dei circondari da parte dei gruppi politici favo-

rirà una migliore ripartizione dei seggi per il Consiglio comunale. In seguito i circondari andranno stabiliti dal nuovo Regolamento comunale. Si sottolinea che la Legge non prevede tale possibilità per l’elezione del Municipio.

Per le elezioni e votazioni saranno mantenuti gli attuali seggi elettorali.

Patriziati e Parrocchie

Il nuovo Comune conferma il suo impegno affinché gli accordi vigenti prima dell’aggregazione con le diverse Parrocchie dell’Alto Mendrisiotto siano mantenuti. Il nuovo Comune collaborerà con i Patriziati per la gestione accurata del territorio, grazie alla loro esperienza. Saranno inoltre mantenuti i beni culturali e storici di proprietà del Patriziato.



B. Un Comune attento ai suoi servizi

Sede e organizzazione amministrativa

Il progetto prevede di mantenere gli attuali uffici comunali con la funzione di sportelli amministrativi di quartiere. Quindi, ogni quartiere sarà dotato di uno **sportello amministrativo**. Essi saranno fruibili almeno quanto gli attuali orari di apertura delle cancellerie comunali e fungeranno inoltre da antenna nei confronti della popolazione locale. L'organizzazione decentrata sarà supportata da un'unica piattaforma informatica che consentirà a tutti i cittadini di accedere a tutti gli sportelli dislocati come pure alla sede amministrativa e ai servizi centrali. Così, gli utenti beneficeranno di un sensibile aumento dell'offerta dei servizi.



Il nuovo Comune propone di decentralizzare i servizi amministrativi, valorizzando gli attuali stabili comunali presenti sul territorio. Sarà il nuovo Municipio a pianificare le varie sedi amministrative, coniugando efficacia e decentramento.

I collaboratori

L'aggregazione permetterà di ottimizzare, attraverso un'azione coordinata a tutti i livelli, la gestione della cosa pubblica. Lo studio ha stabilito dei principi fondamentali che dovranno guidare l'operato dei nuovi organi comunali. In particolare:

- non è previsto **nessun licenziamento**;
- i profili e le attitudini professionali dei collaboratori verranno **valorizzati** all'interno del nuovo Comune.

Farà stato il regolamento organico attuale della Città di Mendrisio.

C. Un Comune promotore della qualità di vita

Educazione

Il nuovo Comune intende garantire la permanenza della scuola all'interno di ciascun quartiere. Per quanto concerne la **scuola dell'infanzia**, si riprenderà l'attuale organizzazione (come pure la dislocazione delle varie sezioni). Anche per la **scuola elementare** il nuovo Comune intende mantenere le attuali sedi. Nel comprensorio sono presenti diversi **servizi extra scolastici** che permettono di meglio qualificare l'azione del Comune a favore dell'educazione dei propri giovani e delle famiglie. Si assicura quindi la presenza di tutti questi servizi alla popolazione intera, mantenendo gli attuali accordi (finanziari e logistici) con le associazioni private o i gruppi di genitori.

Sicurezza

La rete dei servizi di **Polizia comunale** verrà estesa a tutto il territorio, colmando così le attuali lacune nel settore, potenziando la polizia di prossimità.

Associazioni, sport e tempo libero

Il nuovo Comune garantisce la manutenzione delle attuali **strutture sportive e di svago** e riconosce l'attuale **sostegno** (finanziario e logistico) alle società e associazioni del nuovo Comune.

Cultura

Saranno sostenuti attivamente tutti gli **eventi e le manifestazioni** che valorizzeranno il patrimonio storico, artistico e culturale. Inoltre, per migliorare l'offerta presente sul territorio, l'attività e la promozione museali saranno coordinate e messe in rete.

Il nuovo Comune intende anche impegnarsi a sostegno degli **artisti locali** e per la realizzazione del **centro culturale** e della **biblioteca regionale**.

Socialità

La socialità è riconosciuta come uno degli elementi principali dell'aggregazione. I **servizi a carattere sociale** offerti da Mendrisio saranno estesi a tutto il territorio (consulenza sociale, servizio anziani soli, centri diurni, servizio trasporto per persone anziane, aiuto complementare comunale, assegno educativo, aiuto all'alloggio, contributo per la partecipazione alle colonie estive).

Qualità urbanistica

L'aspetto urbanistico deve essere rivisto sull'intero territorio. Nei quartieri centrali va quindi promossa la **mobilità lenta** e vanno valorizzati gli **spazi pubblici**. Per i quartieri più discosti, invece, si tratta di potenziare il collegamento con il centro grazie al **trasporto pubblico** e salvaguardare il **patrimonio di ogni centro storico**. Nelle zone residenziali va inoltre diminuito e allontanato il traffico pesante dalle strade di quartiere.

Approvvigionamento idrico ed energetico

Il nuovo Comune intende dotarsi di **un'azienda municipalizzata unificata** a carattere regionale, che permetta una gestione più efficace e mirata delle risorse.

D. Gli aiuti cantonali

Aiuti cantonali

Le autorità cantonali assicurano al nuovo Comune sin dal primo anno della sua costituzione:

- **CHF 2.5 mio** erogati per il **risanamento del Comune di Meride** in base al credito quadro di CHF 120 mio destinati ai Comuni in dissesto finanziario
- **CHF 4.5 mio** quale **sostegno ad investimenti a favore di progetti strategici** contenuti nel programma aggregativo

L'elenco esaustivo degli investimenti strategici e infrastrutturali è consultabile nel documento del progetto di aggregazione.

Entrata in funzione

Nel caso di esito favorevole della votazione consultiva, l'entrata in funzione del nuovo Comune potrà avvenire una volta espletate le competenze del Parlamento; in caso di esito positivo, le elezioni degli organi politici di Mendrisio e quindi l'entrata in funzione del nuovo Comune potrebbe avvenire **entro la primavera del 2013**, ritenuto che le elezioni potrebbero essere prorogate su decisione del Consiglio di Stato in virtù dell'articolo 11 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr), onde consentire un'adeguata organizzazione dell'ente prima della sua entrata in funzione.



4 Norme per la votazione consultiva

4 Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 LAggr). Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto.

Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 LAggr).

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **20 novembre 2011**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi interessati. Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride in un unico Comune denominato Mendrisio?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Voto per corrispondenza

Gli aventi diritto di voto in materia comunale residenti nei Comuni coinvolti possono votare per corrispondenza.

I cittadini ticinesi con domicilio all'estero (art. 34 LEDP) non hanno per contro diritto di voto per corrispondenza; essi possono tuttavia esercitare il loro diritto recandosi personalmente all'ufficio elettorale del Comune nel cui catalogo elettorale sono iscritti.

Documentazione

Il testo completo dello studio di aggregazione è a disposizione di ogni interessato presso le rispettive Cancellerie, oppure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/aggregazioni>.

Risoluzione

Risoluzione

Il Consiglio di Stato, richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride sono invitati a procedere come stabilito dal presente Rapporto.
2. Comunicazione e intimazione a:
 - Municipi dei Comuni di Besazio, Ligornetto, Mendrisio e Meride;
 - Dipartimento delle istituzioni, Residenza;
 - Cancelleria dello Stato, Residenza;
 - Divisione degli interni, Residenza;
 - Divisione della giustizia, Ufficio votazioni ed elezioni, Residenza;
 - Sezione degli enti locali, Residenza.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
L. Sadis

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino

Dipartimento delle istituzioni

6501 Bellinzona

